

Il nodo dei listini

La Hack capolista per la sini stra. Nel PdL si aspetta Silvio

BRUNELLA BOLLOLI

Rush finale per la compilazione delle liste. In attesa dell'Italia dei Valori, che oggi presenterà i propri candidati alla Regione Lazio, la Federazione della Sinistra ha ufficializzato il nome del capolista. Si tratta dell'astrofisica **Margherita Hack**, non proprio una cittadina laziale visto che è nata a Firenze, ma in quanto membro dell'Accademia dei Lincei e già docente all'Università di Trieste, è notissima e quindi considerata una donna spendibile ovunque. E comunque, già candidata nel 2005 in Lombardia dai Comunisti Italiani, la Hack si schierò di nuovo nelle elezioni politiche del 2006 con il Pdc e fu eletta. Secondo in graduatoria il capogruppo del Prc alla Pisana, **Ivano Peduzzi**, terzo dovrebbe essere il consigliere uscente **Mario Michelangeli**, con la collega di banco **Maria Antonietta Grosso**. Il

partito ha corteggiato anche **Salvatore Bonadonna**, che fu assessore all'Urbanistica e alla Casa dal '95 al 2000, ex senatore e molto vicino a Fausto Bertinotti. New entry, invece, **Silvia Garambois**, giornalista ed ex segretario di Stampa Romana è la candidata di Socialismo 2000 (la componente di Cesare Salvi). Confermato pure il coordinatore provinciale Fabio Nobile. E se la sinistra (che sostiene Emma Bonino con l'apparentamento) ha scelto una donna capolista, lo stesso non si può dire del Pd, che invece schiererà **Esterino Montino** e, a seguire, tutti gli altri esponenti Pd uscenti.

Sul fronte PdL i giochi sono quasi fatti, ma resta qualche incognita. Ieri al Comitato elettorale di **Renata Polverini** c'è stato un via vai di papabili candidati e coordinatori. Sul fronte Forza Italia sono ormai sicuri di essere in corsa il sindaco di Albano, **Marco Mattei**, **Pino Cangiemi**, **Giuseppe De Lillo**, **Mario**

Cacciotti, **Stefano Sassano**, l'ex coordinatore **Angelo Santori** ed **Enrico Folgori**, vicecapogruppo a Palazzo Valentini e ieri vittima di un attentato intimidatorio al Qua-

draro. Ignoti, infatti, gli hanno devastato l'auto dopo avere lasciato la scritta con spray rosso "Folgori boia". Un gesto per il quale ha ricevuto attestati di stima e solidarietà bipartisan. Nella lista del PdL (41 posti in totale), ovviamente, ci riprovano tutti i consiglieri uscenti.

In casa degli ex An, molti nomi sono già stati fatti. Da **Luca Malcotti**, a **Pier Paolo Terranova**, a **Giulio Buffo** a **Samuele Piccolo** che lascerebbe così il Comune per approdare alla Pisana. Il giovane consigliere è forte di 30mila voti (non a caso lo chiamano Mister Preferenze) e potrebbe davvero fare la differenza il 28 marzo, per il centrodestra. Un discorso a parte merita il listino: i 14 nomi del premio di maggioranza, che dovrebbero essere

così ripartiti: 5 a Forza Italia, 3 ad An, 2 alla Polverini, 3 all'Udc e uno alla Dc. Ma l'Udc, a sentire i bene informati ne pretende 4 e quindi, salterebbe quello della Dc di Rotondi? «È ancora tutto per aria», taglia corto un deputato, anche perché bisogna aspettare le decisioni del Capo. Tra i "berluscones" ci sono almeno due donne, **Fabiana Santini** e **Francesca Pascale**. In lizza pure **Carlo de Romanis** (vicino ad Antonio Tajani) ed **Ernesto Irmici** (braccio destro di Cicchitto). In quota Polverini **Mariella Zezza** ed **Olimpia Tarzia**. Ma le due sono sicuramente nella civica, dove si contendono il ruolo di capolista, mentre non è sicuro se nel listino la candidata presidente sceglierà il nome di un chirurgo di fama. L'Udc, comunque, vuole 4 posti, gli azzurri 5, chissà chi la spunta. E per An è quasi fatta per **Isabella Rauti**, moglie del sindaco: «Per ora sono nel listino d'attesa...», scherza lei.

